Antinfiammatori non steroidi per uso topico nelle malattie croniche muscoloscheletriche

Data 24 febbraio 2013
Categoria reumatologia

Una revisione della letteratura suggerisce che i FANS topici sono efficaci nel trattamento del dolore da malattie muscoloschetrichecroniche.

L'artrosi e le altre patologie croniche muscoloscheletriche sono un motivo comune di consultazione medica.
I farmaci antinfiammatori non steroidei (FANS) possono essere un utile ausilio, ma il loro uso viene spesso limitato, soprattutto negli anziani, per il timore di effetti collaterali di tipo gastroentetrico, cardiovascolare o renale.
I FANS per uso topico, prescritti dal medico ma anche usati spontaneamente dai pazienti, trattandosi di medicinali liberamente acquistabili senza ricetta medica, potrebbero essere una valida alternativa?

Per determinarlo è stata effettuata una revisione degli studi presenti in letteratura da parte della Cochrane Collaboration.
Gli studi, per essere inclusi nella revisione, dovevano essere di tipo randomizzato e controllato e in doppio cieco. Inoltre in essi doveva essere stato confrontato un FANS per uso topico con il placebo o con un trattamento attivo (in totale 34 studi per 7668 pazienti).
Si è visto che i FANS topici sono più efficaci del placebo nel ridurre il dolore e che non differiscono, come efficacia, rispetto ai FANS per uso orale, con un NNT sovrapponibile.
Le evidenze ci sono soprattutto per le patologie del ginocchio e della mano.
Come c'era da aspettarsi i FANS topici erano gravati da un maggior rischio di effetti collaterali locali e da minori effetti gastrointestinali.
Per quanto riguarda le varie formulazioni usate, sembra che la crema sia meno efficace rispetto al gel e allo spray.
Secondo gli autori, i FANS topici esplicherebbero la loro azione sia a livello delle strutture periartricolari sia grazie ad un assorbimentosistemico.

Insomma, sembra proprio che la pratica di usare i FANS topici per trattare la sintomatologia dolorosa delle malattie muscoloscheletriche croniche abbia delle buone fondamenta. Si tratta di una modalità di approccio ad un problema comune che appare giustificata dai dati della letteraturatura e che andrebbe senz'altro incoraggiata perchè non sembrano esserci gravi rischi di effetti collaterali sistemici.
D'altra parte il loro uso è previsto anche dalle linee guida reumatologiche più recenti.

RenatoRossi

1. Derry S et al. Topical NSAIDs for chronic musculoskeletal pain in adults
Cochrane Database Syst Rev. Pubblicato online il 12 settembre 2012.